


Jean Albert Apple

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Jean Albert Apple
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Deodorante per auto
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
FRESHENERS COMPANY di Giovannone Beatrice
Via Per Parabiago 225 20020 BUSTO GAROLFO (MI)
0331569247
info@jeanalbertparfum.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano - 02-66101029

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Chronic 2: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2, H411
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- Consigli di prudenza:**
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P273: Non disperdere nell'ambiente
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P501: Smaltire il contenuto/il recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti
- Informazioni aggiuntive:**
EUH208: Contiene (R)-p-menta-1,8-diene, Etil 4-tert-butilcicloesile, Pin-2 (3) -ene. Può provocare una reazione allergica
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**
Isociclocitral
- 2.3 Altri pericoli:**
Non rilevante

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Profumo/i

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 88-41-5 EC: 201-828-7 Index: Non applicabile REACH: 01-2119970713-33-XXXX	Etil 2-tert-butilcicloesile Autoclassificata	23,86%
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411	
CAS: 104-67-6 EC: 203-225-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119959333-34-XXXX	Undecano-4 al profumo Autoclassificata	10,94%
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412	
CAS: 151-05-3 EC: 205-781-3 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	A-α-acetato dimethylphenethyl Autoclassificata	9,94%
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412	
CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9 Index: 603-212-00-7 REACH: 01-2119488227-29-XXXX	1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran ATP ATP01	6,31%
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	
CAS: 150-84-5 EC: 205-775-0 Index: Non applicabile REACH: 01-2119959860-27-XXXX	Acetato Citronellyl Autoclassificata	3,98%
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione	
CAS: 1335-66-6 EC: 215-638-7 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Isoclocitral Autoclassificata	2,98%
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412; Eye Irrit. 2: H319; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	
CAS: 105-53-3 EC: 203-305-9 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Malonato Autoclassificata	1,59%
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	
CAS: 142-19-8 EC: 205-527-1 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Allile eptanoato Autoclassificata	0,99%
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 3: H301+H311+H331; Aquatic Acute 1: H400 - Pericolo	
CAS: 68901-15-5 EC: 272-657-3 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	(Ciclohexyloxy) acetato di allile Autoclassificata	0,4%
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione	
CAS: 120-51-4 EC: 204-402-9 Index: 607-085-00-9 REACH: 01-2119976371-33-XXXX	Benzoato di benzile ATP ATP01	0,15%
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411 - Attenzione	
CAS: 32210-23-4 EC: 250-954-9 Index: Non applicabile REACH: 01-2119976286-24-XXXX	Etil 4-tert-butilcicloesile Autoclassificata	0,1%
	Regolamento 1272/2008 Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	
CAS: 80-56-8 EC: 201-291-9 Index: Non applicabile REACH: 01-2119979519-16-XXXX	Pin-2 (3) -ene Autoclassificata	0,1%
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Pericolo	
CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	(R)-p-menta-1,8-diene Autoclassificata	0,1%
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Pericolo	
CAS: 106-22-9 EC: 203-375-0 Index: Non applicabile REACH: 01-2119453995-23-XXXX	Citronello Autoclassificata	0,02%
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia all'persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se il miscuglio causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T[°] massima: 50 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Undecano-4 al profumo CAS: 104-67-6 EC: 203-225-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	5,38 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	19 mg/m ³	Non rilevante
1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	28,85 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	5,29 mg/m ³	Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato Citronellyl CAS: 150-84-5 EC: 205-775-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	4,8 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	17 mg/m ³	Non rilevante
Allile eptanoato CAS: 142-19-8 EC: 205-527-1	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	4,7 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	16 mg/m ³	Non rilevante
Benzoato di benzile CAS: 120-51-4 EC: 204-402-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2,6 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	102 mg/m ³	Non rilevante	5,1 mg/m ³	Non rilevante
Pin-2 (3) -ene CAS: 80-56-8 EC: 201-291-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	5,98 mg/m ³	Non rilevante
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	33,3 mg/m ³	Non rilevante
Citronellolo CAS: 106-22-9 EC: 203-375-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	327,4 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	10 mg/m ³	161,6 mg/m ³	10 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Undecano-4 al profumo CAS: 104-67-6 EC: 203-225-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	2,7 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2,7 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	4,68 mg/m ³	Non rilevante
1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,75 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	14,43 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,3 mg/m ³	Non rilevante
Acetato Citronellyl CAS: 150-84-5 EC: 205-775-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	2,4 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2,4 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	4,2 mg/m ³	Non rilevante
Allile eptanoato CAS: 142-19-8 EC: 205-527-1	Orale	Non rilevante	Non rilevante	2,3 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2,3 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	4,1 mg/m ³	Non rilevante
Benzoato di benzile CAS: 120-51-4 EC: 204-402-9	Orale	78 mg/kg	Non rilevante	0,4 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,3 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	25 mg/m ³	Non rilevante	1,25 mg/m ³	Non rilevante
Pin-2 (3) -ene CAS: 80-56-8 EC: 201-291-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,31 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,06 mg/m ³	Non rilevante
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	Orale	Non rilevante	Non rilevante	4,76 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	8,33 mg/m ³	Non rilevante
Citronellolo CAS: 106-22-9 EC: 203-375-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	13,8 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	196,4 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	10 mg/m ³	47,8 mg/m ³	10 mg/m ³

PNEC:

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
Undecano-4 al profumo CAS: 104-67-6 EC: 203-225-4	STP	80 mg/L	Acqua fresca	0,00585 mg/L
	Suolo	0,122 mg/kg	Acqua marina	0,000585 mg/L
	Intermittente	0,0585 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,628 mg/kg
	Orale	66,7 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,063 mg/kg
1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	STP	1 mg/L	Acqua fresca	0,0044 mg/L
	Suolo	0,31 mg/kg	Acqua marina	0,00044 mg/L
	Intermittente	0,047 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	2 mg/kg
	Orale	3,3 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,394 mg/kg
Acetato Citronellyl CAS: 150-84-5 EC: 205-775-0	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,00348 mg/L
	Suolo	0,168 mg/kg	Acqua marina	0,000348 mg/L
	Intermittente	0,0348 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,851 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,0851 mg/kg
Allile eptanoato CAS: 142-19-8 EC: 205-527-1	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,00012 mg/L
	Suolo	0,00233 mg/kg	Acqua marina	0,000012 mg/L
	Intermittente	0,0012 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,012 mg/kg
	Orale	51,78 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,0012 mg/kg
Benzoato di benzile CAS: 120-51-4 EC: 204-402-9	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,0168 mg/L
	Suolo	2,12 mg/kg	Acqua marina	0,00168 mg/L
	Intermittente	Non rilevante	Sedimento (Acqua fresca)	10,66 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	1,07 mg/kg
Etil 4-tert-butilcicloesile CAS: 32210-23-4 EC: 250-954-9	STP	12,2 mg/L	Acqua fresca	0,0053 mg/L
	Suolo	0,42 mg/kg	Acqua marina	0,00053 mg/L
	Intermittente	0,053 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	2,01 mg/kg
	Orale	66,67 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,21 mg/kg
Pin-2 (3) -ene CAS: 80-56-8 EC: 201-291-9	STP	3,26 mg/L	Acqua fresca	0,004 mg/L
	Suolo	0,539 mg/kg	Acqua marina	0,0004 mg/L
	Intermittente	Non rilevante	Sedimento (Acqua fresca)	1,033 mg/kg
	Orale	1,35 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,103 mg/kg
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	STP	1,8 mg/L	Acqua fresca	0,0054 mg/L
	Suolo	0,262 mg/kg	Acqua marina	0,00054 mg/L
	Intermittente	Non rilevante	Sedimento (Acqua fresca)	1,32 mg/kg
	Orale	3,33 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,13 mg/kg
Citronellolo CAS: 106-22-9 EC: 203-375-0	STP	580 mg/L	Acqua fresca	0,0024 mg/L
	Suolo	0,00371 mg/kg	Acqua marina	0,00024 mg/L
	Intermittente	0,024 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,0256 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,00256 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

- Continua alla pagina successiva -



Jean Albert Apple

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420 ed EN 374.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi di liquido		EN 166:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2001, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345 y EN 13832-1

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Verde
Odore:	Irritante
Soglia olfattiva:	Non rilevante *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	156 - 326 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	5 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	50 Pa (0 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	1005 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,005
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	Non rilevante *
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *
Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	81 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoignizione:	237 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A.- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Effetti di sensibilizzazione:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Etil 2-tert-butilcicloesile CAS: 88-41-5 EC: 201-828-7	DL50 orale	4600 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Undecano-4 al profumo CAS: 104-67-6 EC: 203-225-4	DL50 orale	18500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
A- α -acetato dimethylphenethyl CAS: 151-05-3 EC: 205-781-3	DL50 orale	3300 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
1,3,4,6,7,8-hexahidro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Acetato Citronellyl CAS: 150-84-5 EC: 205-775-0	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Malonato CAS: 105-53-3 EC: 203-305-9	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Isoclocitral CAS: 1335-66-6 EC: 215-638-7	DL50 orale	4100 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Allile eptanoato CAS: 142-19-8 EC: 205-527-1	DL50 orale	218 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	810 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	>20 mg/L	
(Cyclohexyloxy) acetato di allile CAS: 68901-15-5 EC: 272-657-3	DL50 orale	700 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	
Benzoato di benzile CAS: 120-51-4 EC: 204-402-9	DL50 orale	1500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	4000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	>20 mg/L	
Etil 4-tert-butilcicloesile CAS: 32210-23-4 EC: 250-954-9	DL50 orale	3370 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	
Pin-2 (3) -ene CAS: 80-56-8 EC: 201-291-9	DL50 orale	3700 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5100 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	>20 mg/L	
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	DL50 orale	4400 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5100 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	>20 mg/L	
Citronello CAS: 106-22-9 EC: 203-375-0	DL50 orale	3450 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2650 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Etil 2-tert-butilcicloesile CAS: 88-41-5 EC: 201-828-7	CL50	1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	1 - 10 mg/L		Crostaceo
	EC50	1 - 10 mg/L		Alga

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Undecano-4 al profumo CAS: 104-67-6 EC: 203-225-4	CL50	10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	10 - 100 mg/L		Crostaceo
	EC50	10 - 100 mg/L		Alga
A- α -acetato dimethylphenethyl CAS: 151-05-3 EC: 205-781-3	CL50	10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	10 - 100 mg/L		Crostaceo
	EC50	10 - 100 mg/L		Alga
1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga
Acetato Citronellyl CAS: 150-84-5 EC: 205-775-0	CL50	1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	1 - 10 mg/L		Crostaceo
	EC50	1 - 10 mg/L		Alga
Isoclocitral CAS: 1335-66-6 EC: 215-638-7	CL50	10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	10 - 100 mg/L		Crostaceo
	EC50	10 - 100 mg/L		Alga
Malonato CAS: 105-53-3 EC: 203-305-9	CL50	10,8 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	Non rilevante		
	EC50	Non rilevante		
Allile eptanoato CAS: 142-19-8 EC: 205-527-1	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga
(Cyclohexyloxy) acetato di allile CAS: 68901-15-5 EC: 272-657-3	CL50	10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	10 - 100 mg/L		Crostaceo
	EC50	10 - 100 mg/L		Alga
Benzoato di benzile CAS: 120-51-4 EC: 204-402-9	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga
Pin-2 (3) -ene CAS: 80-56-8 EC: 201-291-9	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Malonato CAS: 105-53-3 EC: 203-305-9	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	86 %
Pin-2 (3) -ene CAS: 80-56-8 EC: 201-291-9	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	95 %
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	100 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	BCF	1584
	Log POW	5,9
	Potenziale	Molto alto

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Acetato Citronellyl CAS: 150-84-5 EC: 205-775-0	BCF	260
	Log POW	4,04
	Potenziale	Alto
Pin-2 (3) -ene CAS: 80-56-8 EC: 201-291-9	BCF	2800
	Log POW	4,83
	Potenziale	Molto alto
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	BCF	660
	Log POW	4,83
	Potenziale	Alto

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Benzoato di benzile CAS: 120-51-4 EC: 204-402-9	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	4,626E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
Pin-2 (3) -ene CAS: 80-56-8 EC: 201-291-9	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	2,587E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	Koc	6324	Henry	Non rilevante
	Conclusione		Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	2,675E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
07 01 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madr	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2015 e RID 2015:

Jean Albert Apple

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



14.1	Numero ONU:	UN3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'ABIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Etil 2-tert-butilcicloesile)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
	Etichette:	9
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	Si
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	274, 335, 375, 601
	Tunnel restrizione codice:	E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 37-14:



14.1	Numero ONU:	UN3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'ABIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Etil 2-tert-butilcicloesile)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
	Etichette:	9
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	Si
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	274, 909
	Codici EmS:	F-A, S-F
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2015:



14.1	Numero ONU:	UN3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'ABIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Etil 2-tert-butilcicloesile)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
	Etichette:	9
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	Si
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non rilevante

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 3: H301+H311+H331 - Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

Procedura di classificazione:

Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo

Skin Sens. 1B: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

- Continua alla pagina successiva -

Jean Albert Apple

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

-COD: Richiesta Chimica di ossigeno

-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

-BCF: fattore di bioconcentrazione

-DL50: dose letale 50

-CL50: concentrazione letale 50

-EC50: concentrazione effettiva 50

-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua

-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -